

Hervé Tullet e Virgil de Voldère

UN
CURRI
CULUM
PER LA
CREATIVITÀ

20 lezioni
per una mostra con
Hervé Tullet

SCUOLA
CREATIVA
lab

Erickson

UN CURRICULUM PER LA CREATIVITÀ

Come portare la creatività a scuola?

Hervé Tullet, artista e autore amato in tutto il mondo, porta la sua esperienza in classe trasformando l'apprendimento in un viaggio collettivo fatto di colore, gioco e immaginazione.

Questo «librone» raccoglie i suoi laboratori più rappresentativi, nati dall'esperienza di **Expo Idéale**, un progetto che ha mostrato come sia possibile insegnare la creatività a bambini e bambine (ma anche ai più grandi!) attraverso la costruzione condivisa di un'opera.

Il cuore del percorso è un vero e proprio «**curriculum**», un percorso di **20 lezioni** che conduce alunni, alunne e insegnanti verso la realizzazione di una mostra, frutto di idee, gesti, errori, disegni e sperimentazioni. Ogni attività è parte di un **mosaico più grande**, dove l'arte diventa occasione di scoperta e il laboratorio si trasforma in uno spazio di **libertà e collaborazione**.

€ 23,00



9 788859 104426 01

www.ericsson.it

Un curriculum per l'Esposizione Ideale con Hervé Tullet	9
LABORATORI	11
1. Primi passi, primi puntini	11
2. Oh! Il laboratorio dei suoni	19
3. Scarabocchi	27
4. Progettazione grafica	33
5. Movimenti	41
6. Gesti	51
7. L'officina del disegno	63
8. Il laboratorio dei fiori 1	75
9. L'officina dello strappo 1 – «Totem e mosaici»	83
10. Il nastro!	93
11. Lavoro	103
12. Linee	109
13. Macchie	117
14. Finestrelle	125
15. L'officina dello strappo 2 – «Il caso»	133
16. La collezione di carta	143
17. Il laboratorio dei fiori 2	151
18. Laboratorio sonoro	159
19. Dall'officina espositiva a un'esposizione in miniatura	167
20. Tutti in mostra con Tullet!	177
STRUMENTI PER L'OSSERVAZIONE	193



UN CURRICULUM PER L'ESPOSIZIONE IDEALE CON HERVÉ TULLET

CHE COS'È L'ESPOSIZIONE IDEALE?

L'«Esposizione Ideale» (in francese «Expo Idéale») di Hervé Tullet è un progetto artistico collettivo ed esperienziale pensato per stimolare la creatività e l'intuizione attraverso l'arte.

I partecipanti, ispirati dai video dell'autore, creano manufatti visivi che vengono raccolti, combinati e trasformati in un'esposizione finale.

Il processo creativo è al centro dell'esperienza, con l'insegnante che funge da facilitatore.

L'obiettivo è rompere gli schemi del pensiero abituale e valorizzare l'energia creativa del gruppo.

PERCHÉ UN CURRICULUM PER L'ESPOSIZIONE IDEALE?

Con questo curriculum, gli autori guidano insegnanti e classi nella realizzazione dell'Esposizione Ideale come progetto di lungo periodo: un percorso che trasforma l'esperienza artistica in una pratica quotidiana, condivisa e accessibile. I libri e le performance di Tullet, pensati per coinvolgere i cinque sensi, diventano punto di partenza per risvegliare la naturale attitudine creativa di bambine e bambini, ma anche dei più grandi.

La proposta didattica mette al centro le competenze trasversali: intelligenza emotiva, metacognizione, atteggiamento proattivo. In quest'ottica, ogni lezione-laboratorio può essere conclusa con un momento di riflessione, supportato dalle brevi schede di osservazione presenti alla fine del libro. Un'occasione per monitorare i progressi rispetto agli obiettivi e consolidare, passo dopo passo, i principi educativi dell'Expo Idéale.

Questo metodo non solo aiuta a migliorare la pratica dell'insegnante, ma favorisce anche un dialogo più continuo tra scuola e famiglia, rafforzando la collaborazione e dando valore al percorso creativo di ogni bambino e bambina.



LABORATORIO I

PRIMI PASSI PRIMI PUNTINI

L'IDEA

- Iniziamo il nostro viaggio nell'«Esposizione Ideale» partendo dalle basi. La creatività è ispirata dalla natura. E l'arte è il prodotto del nostro modo personale di percepire la natura attraverso i sensi: ciò che vediamo, sentiamo, tocchiamo, ecc.

GLI OBIETTIVI

- Rappresentare in modo cinestetico e visivo punti, linee e cerchi, utilizzando il suono come guida.

COME GUIDARE LA LEZIONE

- Facciamo attenzione a non dare istruzioni troppo dettagliate ai bambini e assicuriamoci di dare loro l'opportunità di arrivare autonomamente a idee e risultati finali.

L'obiettivo è offrire, in modo progressivo, sempre più scelte e occasioni per permettere loro di creare in autonomia.

- Evitiamo di fare domande come «Perché?» durante la parte creativa e artistica della lezione.

ISPIRATO A...

- *Colori*, di Hervé Tullet (Panini, 2006)
- Gioco: *Disegna!*, di Hervé Tullet (Panini, 2018)

“L'UOMO DELLE CAVERNE È UN MAESTRO. PER ME ERA IMPORTANTE CHE QUESTA PRIMA LEZIONE FOSSE UNA LEZIONE ORIGINALE. LA MANO, LA TRACCIA, L'IMPRONTA, IL SEGNO... QUESTA È LA BASE DELLA MIA ISPIRAZIONE ARTISTICA: FARE TANTO CON POCO.”

Hervé Tullet



PREPARAZIONE

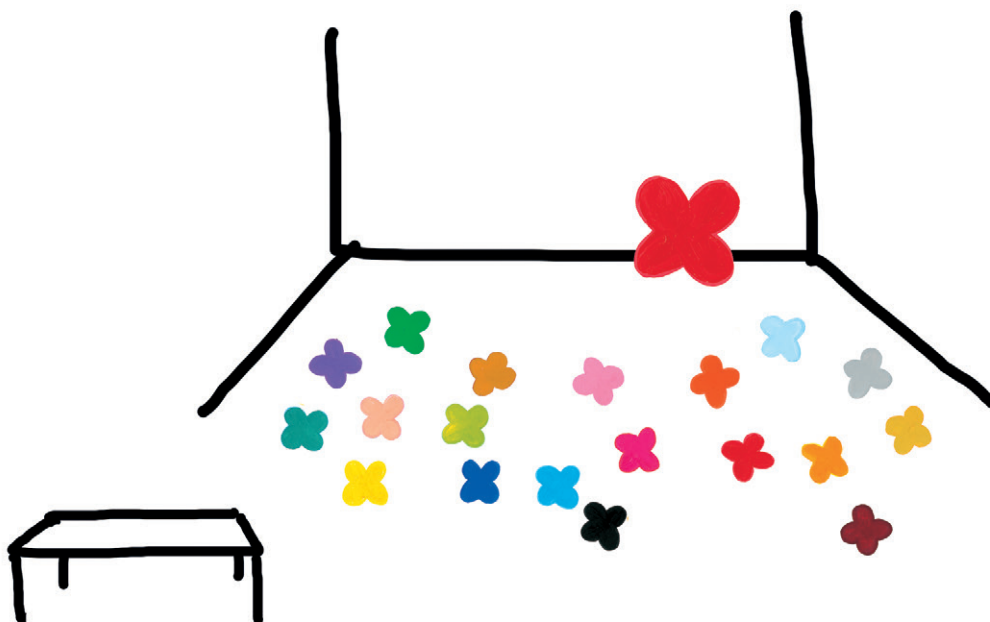
AMBIENTE E PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Ricordiamoci di provare l'attività qualche giorno prima di proporla e di preparare l'aula prima dell'ingresso dei partecipanti.

Organizziamo l'aula in modo che i bambini possano stare seduti sul pavimento durante la fase di riscaldamento.

Prepariamo l'aula in modo che ogni alunno abbia il suo spazio su un tavolo.

Riempiamo a metà i contenitori con l'acqua (almeno uno ogni due bambini).



MATERIALI:



IL LIBRO «COLORI»
DI HERVÉ TULLET



ACQUA



UNA BACINELLA
GRANDE DI ACQUA



CONTENITORI PICCOLI
(MIN. UNO PER COPPIA
DI BAMBINI)



FOGLI DA
ACQUERELLO
(SE POSSIBILE)

OPPURE



ROTOLO
DI CARTA
DA DISEGNO
(1-2 M x 5 M)



PENNELLI



VERNICE ACRILICA
VERSATA IN BICCHIERI
DI CARTA

RISCALDAMENTO

1. LETTURA DEL LIBRO «COLORI»



Leggiamo il libro con un tono gioioso ed entusiasta, cercando di mantenere alta l'attenzione di tutti.

Assicuriamoci di tenere il contatto visivo con ogni bambino e mostriamo la nostra felicità con movimenti ed espressioni gioiosi.

OGGI LEGGEREMO
UN LIBRO DI HERVÉ
TULLET CHE SI
CHIAMA «COLORI».



2. LA MELODIA DELL'ACQUA

I bambini sono seduti sul pavimento, abbastanza vicini a noi da poter sentire il suono dell'acqua e vedere i nostri movimenti e le nostre espressioni. Attraverso i movimenti e le espressioni del volto, assicuriamoci di catturare l'interesse di tutti, chiedendo silenzio e attenzione.



Con un gesto lento ed esagerato, cominciamo a versare l'acqua da un contenitore all'altro in modi diversi.

Una goccia, poi un'altra, un filo d'acqua, un getto d'acqua. Accompagniamo il rumore enfatizzandolo con le nostre espressioni facciali.

SE NECESSARIO,
RICHIAMIAMO
L'ATTENZIONE SUL
RUMORE PRODOTTO
DALL'ACQUA.

ASCOLTATE...

PLIK!
PLIK!



Procediamo, amplificando progressivamente le interazioni con l'acqua nei seguenti passaggi:

1. appoggiamo a terra il contenitore grande;
2. tocchiamo l'acqua prima con la punta di un dito, poi con due dita, poi con tutte le dita;
3. battiamo sull'acqua con il palmo della mano;
4. infine, agitiemo entrambe le mani nell'acqua.



3. ACQUA E CARTA

Prendiamo un foglio di carta e posizioniamolo accanto al contenitore.

Ricominciamo a tamburellare sull'acqua con entrambi gli indici.

Poi, mentre con una mano tamburelliamo sull'acqua, con l'altra tocchiamo il foglio con un dito bagnato: in questo modo lasceremo un'impronta umida sulla carta e faremo un rumore simile a quello dell'altra mano nell'acqua.



Distribuiamo un foglio di carta bianca formato A3 a ciascun bambino e posizioniamo i bicchierini in modo che ognuno possa accedervi facilmente.

Riprendiamo a fare musica con l'acqua:

- una goccia, poi un'altra, un filo d'acqua;
- tocchiamo l'acqua con la punta di un dito, due dita, tutte le dita...;
- battiamo l'acqua con il palmo della mano;
- agitiemo entrambe le mani nell'acqua.



I. DISEGNIAMO CON LE DITA SEGUENDO LE ISTRUZIONI

Ogni bambino è seduto con un foglio bianco formato A3 davanti a sé. Posizioniamo tra ogni coppia di bambini due bicchierini di pittura (usiamo colori diversi), in modo che possano dividerli.

Facendo un po' di scena, immergiamo un dito in un bicchiere di pittura. Poi tiriamolo fuori e osserviamolo. Quindi, lentamente, avviciniamolo al foglio bianco dicendo:

PER COMINCIARE, CON L'INDICE FACCIAMO...

UN PUNTO

RIPROVA E FAI UN PUNTO GRANDE

ORA FAI UN PUNTO PICCOLISSIMO

INTINGI E FAI UN CERCHIO

FAI UN ALTRO CERCHIO

E UNA SPIRALE

INFINE INTINGI E FAI UNO SCARABOCCHIO

Quando i fogli sono pieni, ritiriamoli e distribuiamone di nuovi. Poi, diamo le nuove indicazioni da seguire.

E ORA, CON IL NOSTRO DITO INDICE, FAREMO DEI PUNTI. SEGUITE LE MIE ISTRUZIONI.

UN PUNTO IN FONDO AL FOGLIO

UN PUNTO IN FONDO AL FOGLIO

UN PUNTO DISORDINATO

INTINGI E ORA: UN GRUPPO DI PUNTI

INTINGI DI NUOVO E FAI: PUNTI SPARSI

INTINGI DI NUOVO NELLA PITTURA E FAI: PUNTI IN FILA

Quando anche i nuovi fogli sono stati riempiti, ritiriamoli e diamone altri.

E ORA, TUTTE LE NOSTRE DITA SI METTERANNO AL LAVORO!

PRIMA, UN DITO ALLA VOLTA! ORA, DUE DITA INSIEME!

PROVA, UN COLORE E POI UN ALTRO! ORA, DUE COLORI INSIEME!

Fermiamoci quando i fogli sono pieni, coperti di puntini.

2. DIPINGIAMO CON LE DITA SEGUENDO IL RUMORE DELL'ACQUA

Riprendiamo i contenitori con l'acqua.

Distribuiamo nuovi fogli ai bambini e controlliamo che tutti abbiano abbastanza colore.

E ORA
ASCOLTEREMO
L'ACQUA,
CHE GUIDERÀ LE
NOSTRE DITA.



Poi, con una mano, battiamo sull'acqua e con l'altra accompagniamo il rumore, picchiando sul foglio un dito intinto nel colore.



Riprendiamo a fare musica con l'acqua.

ASCOLTIAMO
CON
ATTENZIONE...



PLIK!
PLIK!



UNA GOCCIA...
E POI UN'ALTRA

Fuùùù...
Fliùùù...



UN PICCOLO
FILO D'ACQUA



TOCCHIAMO
L'ACQUA
CON LA PUNTA
DI UN DITO...



... CON DUE
DITA...



... CON TUTTE
LE DITA...



TOCCHIAMO
L'ACQUA CON
IL PALMO
DELLA MANO



MUOVIAMO
LE MANI
NELL'ACQUA

Se necessario, incoraggiamo i bambini a fare lo stesso sui loro fogli









IL LABORATORIO DEI FIORI I

L'IDEA

Oggi i bambini dipingeranno insieme un prato fiorito, mettendo in pratica le conoscenze acquisite nei laboratori precedenti.

Impareranno nuove tecniche del processo creativo di Hervé Tullet, come lo *Splash*, per riflettere sulla creatività e sulla sua libera espressione, anche attraverso la trasgressione delle regole e delle aspettative.

OBIETTIVI

- Essere creativi pur rispettando un insieme di regole semplici.
- Dimostrare flessibilità creativa e apertura verso la creatività altrui nei lavori di gruppo.
- Dimostrare autocontrollo e rispetto per l'integrità dell'opera una volta concluso il laboratorio.
- Comprendere come la libertà artistica possa nascere anche dalla trasgressione delle regole.
- Maturare ed esprimere un'interpretazione personale del disegno anche all'interno di un lavoro di gruppo.

COME GUIDARE LA LEZIONE

- Facciamo attenzione a non dare indicazioni troppo precise e assicuriamoci di dare ai bambini l'opportunità di arrivare da soli alle idee e ai risultati finali.

L'obiettivo è offrire, in modo progressivo, sempre più scelte e occasioni affinché i bambini possano creare in autonomia.

- Evitiamo di fare domande come «Perché?» durante la parte creativa e artistica della lezione.

ISPIRATO A...

- Suggerimenti musicali per concludere il laboratorio:

Groove holmes – Beastie Boys

Sabrosa – Beastie Boys

Sina – Salif Keita

Not that I know – Devendra Banhart

Love and communication – Cat Power

Water no get enemy – Fela Kuti

- Video Recreation: *The Flower* (nelle Risorse online)

“ IL MOVIMENTO, L'ENERGIA, IL GIOCO E LA LEGGEREZZA CONDUCONO, PASSO DOPO PASSO, A UN RISULTATO. UN RISULTATO CHE È UNA MERAVIGLIOSA SORPRESA, UN DONO INASPETTATO. ED È PROPRIO QUESTO A RENDERLO BELLO. DEVO DIRE CHE NON MI SONO MAI PERSO UN LABORATORIO DEI FIORI, PERCHÉ LA VERA BELLEZZA NON STA NEL RISULTATO FINALE, MA NEL TEMPO TRASCORSO INSIEME E NELL'ENERGIA COLLETTIVA CHE SI CREA. ”

Hervé Tullet



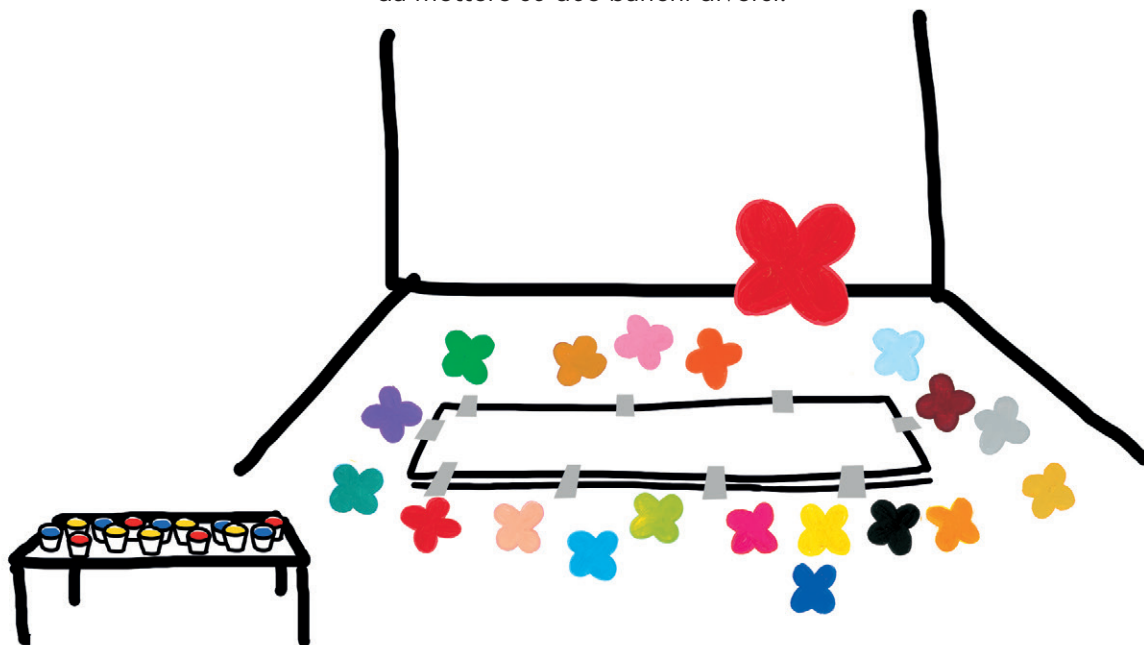
PREPARAZIONE

AMBIENTE E PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Ricordiamoci di testare in anticipo lo svolgimento della lezione e di preparare l'aula prima dell'ingresso dei partecipanti.

Attacciamo per terra due fogli di carta da 1,5 m x 5 m (lo utilizzeremo per il laboratorio dei fiori); mettiamoli uno sopra l'altro così che non si spostino durante il riscaldamento.

Prepariamo anche i bicchieri di carta per la vernice: due per ciascun bambino da mettere su due banchi diversi.



MATERIALI:

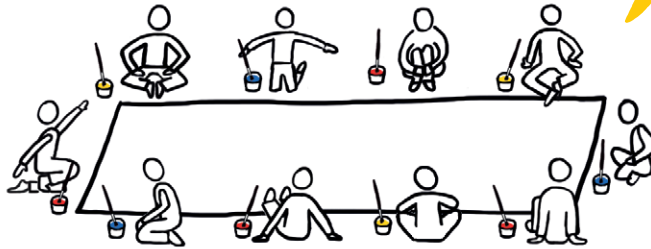


RISCALDAMENTO

I. PUNTI E CERCHI

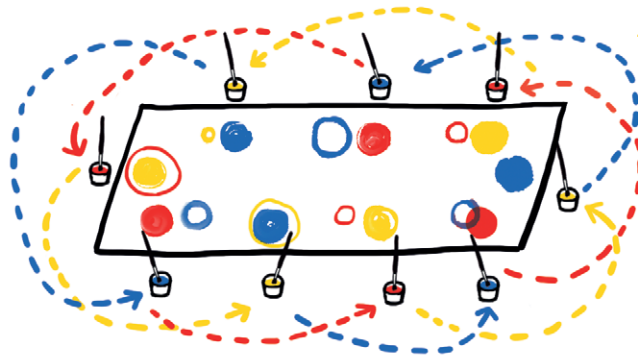
Chiediamo ai bambini di posizionarsi attorno al foglio. Diamo a ciascun bambino un bicchiere con della vernice e un pennello da tenere con sé per la prima parte del riscaldamento.

GUARDATE CHE SPAZIO ENORME CHE ABBIAMO PER CREARE! SEGUITE LE MIE ISTRUZIONI PER DIPINGERE...



DIPINGIAMO: DEI PUNTI!

FANTASTICO! ORA, FATE DUE PASSI ALLA VOSTRA DESTRA.



ORA DIPINGIAMO: UN CERCHIO!

A intervalli regolari, invitiamo i bambini a cambiare posto, assicurandoci che ognuno porti con sé il proprio bicchiere di vernice.

FANTASTICO! ORA, PRENDETE LA VOSTRA VERNICE E FACCIAMO...

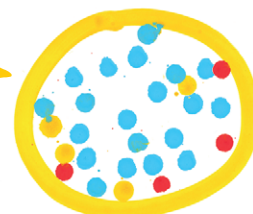
UN PUNTO PIÙ GRANDE!

TANTI PUNTI PICCOLI!



UN CERCHIO ATTORNO A DEI PUNTI!

UN CERCHIO ATTORNO A PUNTI PICCOLI!



...

2. IMPARIAMO IL PROCESSO CREATIVO DI HERVÉ TULLET

Continuiamo a chiedere ai bambini di cambiare postazione tra un'istruzione e l'altra, facendo due passi alla propria destra. Diamo loro ogni volta circa 1 o 2 minuti per dipingere.

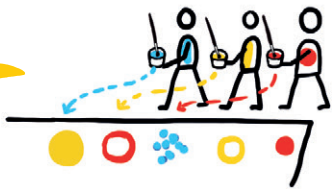
CHE NE DITE DI CONTINUARE? QUESTA VOLTA PERÒ DIPINGIAMO CERCHI E PUNTI...

... M0000000LTO LENTAMENTE

(SILENZIO)



ORA CAMBIATE LA VOSTRA POSTAZIONE!



ORA, DIPINGIAMO I PUNTI E I CERCHI MOLTO VELOCEMENTE

(SILENZIO)



CAMBIATE LA VOSTRA POSTAZIONE!

ORA, DIPINGIAMO FACENDO TREMARE I NOSTRI PENNELLI.

(SILENZIO)



CAMBIATE POSTAZIONE!

ORA, PROVIAMO A DIPINGERE A OCCHI CHIUSI.

(SILENZIO)



ORA, PROVIAMO A DIPINGERE CON L'ALTRA MANO!

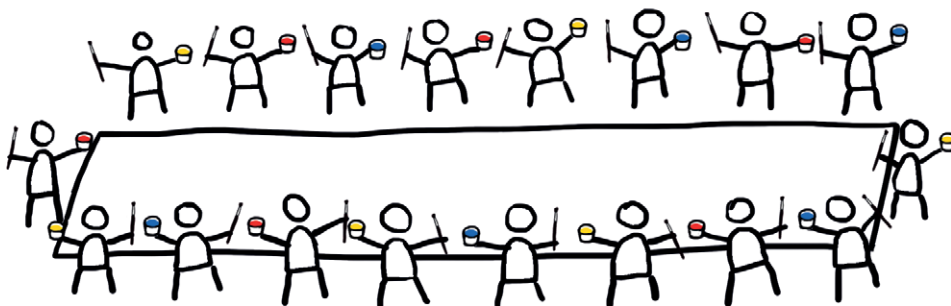


Assicuriamoci che 1/5 del foglio rimanga bianco e, quando sentiamo che è completo, terminiamo l'attività.

I. CERCHI E PUNTI

Mettiamo ad asciugare il primo foglio.

CLASSE, PRENDETE DELLA NUOVA VERNICE, ANCHE DI UN COLORE DIVERSO SE VOLETE! SEDETE DI NUOVO ATTORNO AL FOGLIO, EQUIDISTANTI GLI UNI DAGLI ALTRI.



Guidiamo l'attività dando alla classe le seguenti istruzioni, nell'ordine che preferiamo:

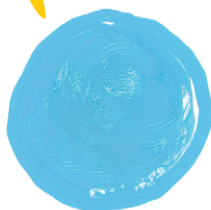
Ad intervalli regolari, chiediamo i bambini di cambiare posto portando con sé il loro bicchiere di vernice.

ASCOLTATE ATTENTAMENTE! SENZA TOCCARE IL PENNELLO DEL VOSTRO VICINO, DIPINGIAMO...

UN PUNTO



UN PUNTO MOLTO PIÙ GRANDE



UN PUNTO MOLTO, MOLTO GRANDE, MOLTO PIÙ LONTANO



UN PUNTO MOLTO PICCOLO



UN PUNTO PIÙ GRANDE



UN CERCHIO



UN CERCHIO GRANDE



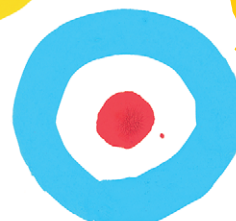
UN CERCHIO ENORME



UN CERCHIO PICCOLO



UN CERCHIO ATTORNO A UN PUNTO



UN PUNTO SOPRA UN PUNTO



UN PUNTO DENTRO UN CERCHIO



TANTI PUNTI ATTORNO A UN CERCHIO



PUNTI PICCOLI DENTRO UN CERCHIO



PUNTI PICCOLI DENTRO UN ALTRO PUNTO



UN CERCHIO DENTRO UN ALTRO CERCHIO



UN CERCHIO ATTORNO A DIVERSI PUNTI...



Assicuriamoci che 1/5 del foglio rimanga bianco e, quando sentiamo che è completo, terminiamo l'attività.

Chiediamo ai bambini di fare un passo indietro e ammirare la loro creazione.

2. SPLASH!

Ora è il momento di fare uno «SPLASH!».

Intingiamo un pennello nella vernice, solleviamolo in aria e poi, facendo un po' di scena, lasciamolo cadere sul foglio, dove si formerà uno schizzo.

BENE, AVETE FATTO UN OTTIMO LAVORO! CONGRATULAZIONI, È DAVVERO BELLISSIMO! ORA, UN'ULTIMA COSA...

È ARRIVATO IL MOMENTO DI FARE UNO «SPLASH!»! SOLLEVIAMO I NOSTRI PENNELLI IN ARIA E DIPINGIAMO COSÌ...

Probabilmente sentiremo i bambini sussultare sorpresi! È proprio questo l'effetto che Hervé Tullet vuole creare con quest'attività.



3. STELI E FOGLIE

Dipingiamo il primo stelo e poi invitiamo i bambini a fare lo stesso.

ORA IMMAGINIAMOCI DI STARE GUARDANDO UN IMMENSO PRATO FIORITO. AGGIUNGIAMO STELI E FOGLIE PER FARGLI PRENDERE VITA!



4. DISEGNO LIBERO CON LA MUSICA

Mentre i bambini iniziano a dipingere steli e foglie, mettiamo della musica e aumentiamo gradualmente il volume. Partiamo con della musica energica e poi passiamo a della musica più calma, in modo che la classe si possa concentrare e possa prestare attenzione ai dettagli.

Quando sentiamo che il foglio è completo, terminiamo il laboratorio.





